

PER LE STRUTTURE CONVENZIONATE

Sanità, 450 milioni da Intesa Ciaccia: così aiutiamo la Regione

di **UMBERTO MANCINI**

Un maxi accordo da 450 milioni di euro per la sanità laziale. Che fa felici ospedali e cliniche convenzionate, che avranno subito i soldi per le prestazioni erogate. E che anticipa quanto dovuto dalle Asl, cioè dalla Regione Lazio. Lo ha siglato Biis, il braccio operativo di Intesa Sanpaolo, che si occupa di infrastrutture e pubbliche finance, togliendo un bel macigno dai conti della sanità regionale. Tecnicamente l'operazione è semplice. Le Asl, proprio per dare certezze ai creditori sui tempi di pagamento, hanno firmato un protocollo d'intesa con le principali associazioni di categoria che rappresentano gli ospedali le cliniche e le altre strutture convenzionate laiche e religiose. Tale protocollo viene sostenuto finanziaria-

mente dalla banca guidata da Mario Ciaccia, tramite l'acquisto dei crediti pro soluto vantati dagli operatori privati. Si tratta di circa 100 strutture di assistenza sul territorio. In questo modo, visti i tempi biblici di pagamento delle amministrazioni pubbliche, non ci saranno più problemi di sopravvivenza per le aziende che lavorano nel settore. Sarà infatti Biis a regolare i conti.

La Regione Lazio avrà quindi circa 1 anno di tempo per rispettare gli impegni, mentre Biis, una volta certificata, entro 60 giorni, la fattura dalla Asl, provvederà a regolarizzarla in via immediata. E i costi per l'ente territoriale? Assolutamente sostenibili: nulli per i primi 6 mesi e con tassi che variano tra il tasso di interesse legale, oggi all'1 %, e l'Euribor più un punto per il restante periodo. Insomma, una operazione

che non va a pesare sul bilancio in maniera significativa.

«Siamo felici di poter essere un valido alleato della Regione - spiega Ciaccia al *Messaggero* - e per questo saremo sempre disponibili, ma detto questo aggiungo che una riforma della sanità è irrinunciabile». La banca, è il ragionamento, non può infatti svolgere una funzione di supplenza all'infinito. Anche se Biis e Intesa Sanpaolo hanno come mission aziendale proprio quella di essere la banca al servizio del Paese, come ripete spesso l'amministratore delegato del gruppo Corrado Passera.

«Comprendiamo - dice sempre Ciaccia, che ha varato operazioni analoghe in altre regioni - le difficoltà del settore pubblico alle prese con i paletti del patto di stabilità e altri vincoli di bilancio.

E proprio per questo auspichiamo che la nuova presidente Polverini, a cui siamo pronti a dare una mano, avvii una profonda ristrutturazione del welfare, per renderlo più efficiente da un verso e sostenibile dall'altro».

L'operazione da 450 milioni di euro siglata da Intesa è infatti targata Marrazzo, ma non si può escludere che venga ripetuta in futuro. Del resto le maggiori incognite e difficoltà per la neo presidente arrivano proprio dal fronte della sanità, la cui riorganizzazione appare improcrastinabile. Un settore chiave sul quale si gioca il futuro dei conti regionali. E che la Polverini ha messo voluto mettere tra le priorità. L'obiettivo, certamente impegnativo, è dare un servizio migliore ai cittadini, premiare le strutture e i medici migliori, contenendo le spese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Ciaccia guida Biis

24 ORE
CARE BEBIBE

Vertice Udc, è fumata nera Slitta l'ingresso in giunta
L'assemblea a Roma del partito di Antonio Di Pietro è stata una delle più calde della settimana.

Papa, appello di Alessandro su Facebook: Roma è con te
L'arcivescovo di Palermo ha lanciato un appello ai fedeli attraverso il social network.

Sanità, 450 milioni da Intesa Ciaccia così aiutiamo la Regione

PITRAN
TAGLIE GRANDI
TAGLIE EXTRALUNGHE
SCONTI FINO AL 50%

MAGDA LINDO
Via Venezia, 107 - ROMA - Tel. 06/4788897
Via del Corchione, 107 - ROMA - Tel. 06/4788812

Via Margutta, 5 - ROMA - Tel. 06/4788812
Via delle Botteghe Oscure, 15 - ROMA - Tel. 06/4788812

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
VIA DEL COMMERIO 2 EN 100 DELLA COCCIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.